DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

☒ Affissa all'Albo Pretorio il **14/04/2014**

Adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) (Artt. 22 e 32 L.R. 20/2000 e s.m.). Adozione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) (Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 e s.m.). Adozione della Classificazione Acustica (Art. 3 L.R. 15/2001 e Art. 20 L.R. 20/2000 e s.m.)

Nr. Progr. **7**

Data **07/04/2014**

Seduta NR. **3**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA in data 07/04/2014

*Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella Sala di Consiglio Comunale, oggi **07/04/2014** alle ore **20:30** in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.*

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
DAZZANI STEFANIA	S	BERTI GIULIANO	S	CORPOSANTO RICCARDO	N
SARTIANI RENATO	S	RUGGIERO GIUSEPPINA	N	GULMANELLI MATILDE CLEL	N
FIORDALISI SERGIO	S	PASATTI ALBERTO	S	MOROTTI FABIO	S
BARTOLI GABRIELE	S	ZANIBONI EVARISTO	S		
MORTERO CLORINDA ALESSI	S	SANFILIPPO MARIA TERESA	S		
DARDI GIULIA	S	MANOCCHIA ARMANDO	S		
BERTUZZI BRUNO	S	DALLE FABBRICHE ANTONIO	N		
Totale Presenti: ***13***			*Totali Assenti:* ***4***		

Assenti Giustificati i signori:
GULMANELLI MATILDE CLELIA

Assenti Non Giustificati i signori:
RUGGIERO GIUSEPPINA; DALLE FABBRICHE ANTONIO; CORPOSANTO RICCARDO

Partecipa alla seduta la SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA SIMONETTA D'AMORE.

In qualità di SINDACO, il STEFANIA DAZZANI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:
PASATTI ALBERTO, SANFILIPPO MARIA TERESA, DARDI GIULIA.

L'ordine del giorno, diramato ai Sigg.ri consiglieri ai sensi delle leggi vigenti, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 07/04/2014

OGGETTO:
Adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) (Artt. 22 e 32 L.R. 20/2000 e s.m.). Adozione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) (Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 e s.m.). Adozione della Classificazione Acustica (Art. 3 L.R. 15/2001 e Art. 20 L.R. 20/2000 e s.m.)

I verbali della discussione saranno allegati all'originale;

Dopo l'appello, nel quale sono risultati presenti n. 10 Consiglieri , alle ore 20.40 entrano i Consiglieri Bertuzzi e Manocchia e alle ore 20.45 entra il Consigliere Morotti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

– il Comune di Borgo Tossignano è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G) approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 370 del 05/11/2001 ed in seguito oggetto di varianti parziali secondo la disciplina della legge regionale n. 47 del 07/12/1978 e ss.mm.;

– la L.R. 24/03/2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio" modificata successivamente dalle leggi regionali n. 37/2002 e n. 6/2009 e n.15/2013 ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio e determinato un nuovo livello della pianificazione regionale provinciale e comunale;

– in particolare, per il livello della pianificazione comunale, la precitata L.R. n. 20/2000, al Titolo II "strumenti e contenuti della pianificazione " Capo III "pianificazione urbanistica comunale" prevede la sostituzione del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) con tre nuovi strumenti: il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Piano Operativo Comunale (POC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE):

- il **PSC** (ART. 28) è lo strumento programmatico che delinea le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio comunale, con la ulteriore finalità di tutelarne l'integrità fisica ed ambientale nonché l'identità culturale. Il PSC non è uno strumento conformativo in quanto non dà luogo a diritti edificatori privati, né a vincoli pubblici, salvo quelli ricognitivi che derivano dal recepimento della pianificazione sovraordinata o dal riconoscimento di condizioni o limitazioni oggettive in determinate porzioni di territorio;
- il **RUE** (ART. 29) è lo strumento che disciplina le procedure ed attività di costruzione, trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, comprese le norme igieniche di interesse edilizio, le prestazioni ambientali, di sicurezza e di qualità da assicurare ai nuovi edifici; stabilisce inoltre la disciplina delle trasformazioni negli ambienti non governati dal POC;
- il **POC** (ART.30) è lo strumento che programma l'attuazione delle indicazioni del PSC con riferimento ad un arco temporale di anni cinque, individua le trasformazioni da effettuare attraverso nuovi ambiti di insediamento ed ambiti di riqualificazione urbana; definisce le condizioni e modalità; i diritti edificatori privati e i vincoli pubblici decadono se non attuati nel periodo di validità quinquennale;

– con deliberazione del Consiglio Regionale n. 173 del 04/04/2001 è stato emanato l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla Conferenza di Pianificazione (art. 14 L.R. n.20/2000) per l'avvio del processo di pianificazione per l'adozione del PSC;

– per l'elaborazione in forma associata dei nuovi strumenti urbanistici di pianificazione i dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese (Comuni di: Castel San Pietro Terme, Imola, Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Dozza, Fontanelice, Medicina e Mordano) ed il Circondario stesso, hanno sottoscritto in data 01/04/2005 una convenzione, successivamente oggetto di rinnovi, con la quale è stato istituito l'Ufficio di Piano

Federato, quale struttura tecnica preposta al coordinamento dei lavori di redazione in forma associata dei Piani Strutturali Comunali (PSC), dei Regolamenti Urbanistico-Edilizi (RUE) nonché degli altri strumenti settoriali correlati;

– la Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta n. 2507/2004 ha concesso al Nuovo Circondario Imolese un contributo per la redazione del PSC in forma associata;

– in data 01/04/2005 è stato sottoscritto l'Accordo Territoriale, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 20/2000, fra i Comuni del Circondario Imolese, il Nuovo Circondario Imolese, la Provincia di Bologna, per l'elaborazione in forma associata del PSC e del RUE; il POC è demandato ad una successiva fase;

– con deliberazione delle Giunta Comunale n. 103 in data 16.12.2008 il Comune di Borgo Tossignano ha approvato il Quadro Conoscitivo, la Valsat e il Documento Preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) in forma associata così come predisposti dall'Ufficio di Piano Federato del Nuovo Circondario Imolese ed approvati nel mese di dicembre 2008 da tutte le Giunte dei Comuni del Circondario, che hanno altresì delegato il Presidente del Nuovo Circondario Imolese a convocare la Conferenza di Pianificazione;

– ai sensi degli articoli 14 e 32, comma 2, della già citata L.R. n. 20/2000, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese in data 12/01/2009 Protocollo n. 45/8 ha assunto l'atto di indirizzo e convocazione della Conferenza di Pianificazione, con invito agli enti e amministrazioni formalizzato in pari data con Nota protocollo n. 46/8;

– la Conferenza si è aperta il 30 gennaio 2009 e si è conclusa il 20 aprile 2009 con la sottoscrizione del verbale conclusivo da parte degli Enti territoriali e Amministrazioni individuate; la Conferenza è poi stata riaperta in un'unica seduta in data 24/11/2011 per il Comune di Medicina;

– i lavori della Conferenza di Pianificazione si sono svolti con n. 6 sedute plenarie e n. 3 incontri con le associazioni economiche e sociali per l'esame e la discussione degli obiettivi, analisi, strategie formulati negli elaborati precitati approvati dalle Giunte;

– tutti i verbali della Conferenza di Pianificazione sono conservati agli atti del Nuovo Circondario Imolese e copia degli stessi è conservata agli atti allegati alla presente deliberazione;

– inoltre, nell'ambito del processo di pianificazione del PSC e del RUE, il Nuovo Circondario Imolese ed i Comuni hanno promosso un processo di partecipazione ampio, con associazioni di categoria, professionisti, imprese, cittadini, attraverso iniziative pubbliche e tavoli di lavoro, il cui risultato ha rappresentato un utile contributo di approfondimento per i contenuti dei nuovi strumenti di pianificazione da adottare;

Dato atto che:

– chiusa la Conferenza di Pianificazione, sulla base del confronto e approfondimenti scaturiti dalle diverse iniziative e momenti di partecipazione, l'Ufficio di Piano Federato ha predisposto ai sensi della vigente normativa, gli elaborati di PSC e RUE previsti dalla L.R. n. 20/2000, che sono stati condivisi dalla Conferenza dei Sindaci del Nuovo Circondario Imolese con deliberazione n. 21 del 13-3-2013 e consegnati ufficialmente al Comune di Borgo Tossignano in data 02/04/2014, poi acquisiti al protocollo generale n. 1742 del 02/04/2014, unitamente al piano di classificazione acustica;

– gli elaborati sono stati redatti conformemente alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione n. 279 del 04/02/2010 (pubblicata sul BUR n. 39/2010) recante l'oggetto:"Approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, conmma2, lett. c) della legge regionale n. 20/2000 – art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, legge regionale n. 31/2002)";

– il PSC e il RUE elaborati in forma associata, saranno adottati da tutti i dieci Comuni del Nuovo Circondario Imolese, che ne ha condiviso gli obiettivi, i contenuti e le strategie, con parti

specifiche per ciascun Comune che tengono conto di peculiarità territoriali e del raccordo con le discipline previgenti nei singoli Comuni;

Visti gli elaborati redatti dall'Ufficio di Piano Federato costitutivi il **Piano Strutturale Comunale (PSC)** composti da:

1. **ELABORATO A) RELAZIONE**
2. **TAVOLE DI PIANO**:
   - Tav.1 - "PROGETTO DI ASSETTO DEL TERRITORIO" scala 1:10.000
   - Tav. 2 - "TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITÀ CULTURALI E DEI PAESAGGI scala 1:10.000
   - Tav. 3 – "TUTELA DELLA VULNERABILITÀ E SICUREZZA DEL TERRITORIO" scala 1:10.000
   - Tav. 4 – "INFRASTRUTTURE, ATTREZZATURE TECNOLOGICHE, LIMITI E RISPETTI" scala 1:10.000
   - Tav. 5 – "SCHEMA INFRASTRUTTURALE DELLA MOBILITÀ E SISTEMI TERRITORIALI" scala 1:50.000
   - Tav. 6 – "RETE ECOLOGICA" scala 1:50.000
   - Tav. 7 - "CARTA DELLE POTENZIALITÀ ARCHEOLOGICHE" scala 1:10.000
3. **ELABORATO B) NORME TECNICHE ATTUATIVE**
4. **ELABORATO C) VALSAT** costituita da:
   - ELABORATO C1) Rapporto Ambientale
   - ELABORATO C2) Sintesi non tecnica finalizzata alla VAS
   - ELABORATO C3) VINCA parte generale e comunale
5. **ELABORATO D) SCHEDE VALSAT E DI INDIRIZZO PROGETTUALE (VIP) COMUNALE**
   Allegato 1 SCHEDE GEOLOGICHE D'AMBITO COMUNALE
6. **MICROZONAZIONE SISMICA INTERCOMUNALE E COMUNALE** costituita da:
   - ELABORATO E1) RELAZIONE
   - ELABORATO E2) NORME E INDIRIZZI NORMATIVI IN MATERIA SISMICA
   - TAVOLE:
     - Tav. 1 – "CARTA DELLE INDAGINI CON BANCA DATI INFORMATIZZATA" 1:10.000
     - Tav. 2 – "CARTA DI ANALISI – POTENZIALE LIQUEFAZIONE NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000
     - Tav. 3 – "CARTA DI ANALISI – POTENZIALI CEDIMENTI POST-SISMICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000
     - Tav. 4 – "CARTA DI ANALISI – MODELLI GEOLOGICI NELLE AREE DI PIANURA" scala 1:35.000
     - Tav. 5 – "CARTA COMUNALE DELLE AREE SUSCETTIBILI DI EFFETTI LOCALI" scala 1:10.000
     - Tav. 6 – "CARTA DELLE VELOCITA' scala 1:10.000
     - Tav. 7 – "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE PGA (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000
     - Tav. 8 – "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.1-0.5 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000
     - Tav.9 - "CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA – FATTORI DI AMPLIFICAZIONE SI (0.5-1.0 SECONDI) (ANALISI DI II LIVELLO) scala 1:10.000

- Tav.10 – Carta di sintesi scala 1:10.000

- _ ELABORATO E3) SCHEDE D'AMBITO DI SINTESI DELLA MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO

7. **QUADRO CONOSCITIVO (QC)** i cui elaborati sono costituiti da:
   - ELABORATO A – Quadro conoscitivo (aggiornamento sintetico al 2009)
   - ELABORATO B – Volume III – sistema territoriale - Relazione (aggiornamento al 2009)
   - ELABORATO C – Volume III – allegato B - Quadro analitico delle dotazioni territoriali - (aggiornamento al 2009)
   - ELABORATO D – Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA:
     - Tav. 1 a-b-c - "CARTA LITOTECNICA" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000
   - ELABORATO E - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA:
     - Tav. 2 a-b-c – "CARTA GEOMORFOLOGICA" (sostitutiva di QCDP) scala 1:25.000
   - ELABORATO F - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA:
     - Tav. 4 a-b-c – "CARTA COMUNALE DEGLI EFFETTI SISMICI LOCALI" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000
   - ELABORATO G - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA
     - Tav. 6 b-c – "DISSESTO" (sostitutiva di QC-DP) scala 1:25.000
   - ELABORATO H - Volume II – SISTEMA AMBIENTALE – CARTOGRAFIA
     - Tav. 9 a-b-c – "ZONAZIONE SISMICA DI PRIMO LIVELLO" scala 1:25.000
8. **RELAZIONE VARIANTI AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)**

Visti gli elaborati redatti dall'Ufficio di Piano Federato costitutivi il **Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE)** composti da:

1. **RELAZIONE**
2. **TAVOLE DI RUE**:
   - Tavola 1a- fogli 1 – 4 "Classificazione del territorio urbanizzato e rurale" (1:5.000)
   - Tavola 1b- fogli 1 – 2 "Classificazione del territorio urbanizzato e rurale " (1:2.000)
   - Tavola 2 – "Disciplina particolareggiata dei centri e agglomerati storici" (1:1.000)
3. **NORME TECNICHE ATTUATIVE** costituite da:
   - **TOMO I** – Strumenti e procedure
     - Allegato 1: Disciplina del contributo di costruzione
   - **TOMO II** – Requisiti tecnici e prestazionali
   - **TOMO III** – Disciplina urbanistica ed edilizia – Sezione intercomunale e sezione comunale
     - Allegato 1: Edifici di interesse storico-culturale (beni culturali)
     - Allegato 2: Disciplinare delle opere di urbanizzazione
4. **VALSAT-RUE** (RAPPORTO AMBIENTALE) – Relazione

Visti gli elaborati della **Classificazione Acustica**, composti da:

1. **ELABORATO A- RELAZIONE**
2. **ELABORATO B- NORME TECNICHE ATTUATIVE**
3. **TAVOLA DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA** costituita da:

- Tav. 1 – Scala 1:10.000 (intero territorio comunale e Frazioni)

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Bologna, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004, al quale il PSC che si adotta propone modifiche (art. 22 L.R. n. 20/2000 e ss.mm.) indicate nella **RELAZIONE VARIANTI AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)** che riguardano le seguenti tavole del PTCP:

TAVOLA 1 "Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici culturali" per i seguenti elementi:

- "Sistema delle aree forestali" (art. 7.2)
- "Crinali significativi" (art. 7.6)
- "Fascia di rispetto archeologico della via Emilia" (art. 8.2e)
- "Zone umide" (art. 3.5 e 3.6)
- "Reticolo idrografico minore" (art. 4.2)
- "Fasce di pertinenza fluviale" (art.4.4)

TAVOLA 3 "**Assetto evolutivo degli insediamenti**, delle reti ambientali e delle reti per la mobilità" per i seguenti elementi:

- "Poli funzionali" (art. 9.4)

TAVOLA 4a "Assetto strategico delle infrastrutture per la mobilità" per i seguenti elementi:

- "Rete di base di interesse regionale" (art. 12.12)
- "Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale" (art. 12.12)

TAVOLA 5 "Reti ecologiche" per i seguenti elementi:

- "Nodi ecologici semplici" (art.3.5)

Ritenuto di procedere all'adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con effetti di proposta di Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) e della Classificazione Acustica, negli elaborati normativi e tecnici sopra descritti e con le procedure di cui alla L.R. n. 20/2000 e ss.mm.;

Fatto presente che alla data odierna non è ancora stata sottoscritta la convenzione che regola l'edificazione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata identificato nella cartografia di PRG come Comparto C9, da attuarsi in località Codrignano, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 16.12.2013, per problematiche legate alla predisposizione della fidejussione che dovrebbe garantire la realizzazione delle opere di urbanizzazione del comparto stesso;

Rilevato pertanto che, a causa della mancata sottoscrizione della convenzione del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato Comparto C9 di cui al punto precedente, il Piano stesso troverà attuazione ad avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione e contestuale deposito di idonea fidejussione, prima dell'approvazione degli strumenti urbanistici oggetto della presente adozione (PSC e RUE); in caso contrario troverà attuazione solamente in fase di predisposizione del Piano Operativo Comunale, a condizione che ne venga confermata la sostenibilità;

Visti:

- la legge regionale n. 20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm., che disciplina il procedimento per l'elaborazione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale (PSC) e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), in particolare gli articoli 20, 22, 28, 29, 32, 33, 34, 43, nonché l'art. 12 che contiene la disciplina delle "misure di salvaguardia";

- l'art. 5 che ha ad oggetto "Valutazione di Sostenibilità e Monitoraggio dei Piani" della precitata L.R. . 20/2000 e dispone i contenuti e la procedura della Valsat;

– la legge regionale n. 15/2001 “Disposizioni in Materia di Inquinamento Acustico” e le direttive per l’applicazione di cui alla delibera della G.R. n. 2053/2001;

– l’art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs.vo n. 267 del 18/08/2000;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 39 del D. Lgs.vo n. 33/2013, lo schema di provvedimento di adozione e gli allegati tecnici sopra elencati sono stati preventivamente pubblicati nell’apposito sito del Comune e del Nuovo Circondario Imolese prima dell’adozione stessa;

Acquisito ai sensi dell’art. 49 c. 1 del Dlgs 267/2000 e s.m.i. il parere favorevole del Responsabile del Settore Tecnico nonché Responsabile Unico del Procedimento allegato al presente atto ;

Con votazione resa in forma palese con il seguente esito :

- consiglieri presenti n. 13
- voti favorevoli n. 12
- voti contrari n. //
- astenuti n. 1 (Consigliere Morotti)

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell’art. 32 della L.R. n. 20 del 24/3/2000 e succ. modif., il Piano Strutturale Comunale (PSC), acquisito al protocollo generale n. 1742 del 02/04/2014, costituito dai documenti e dagli elaborati in premessa elencati, ai sensi dell’art. 22 comma 4 della stessa L.R. 20/2000, in variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) così come si evince dagli elaborati redatti dall’Ufficio di Piano Federato e da quanto nelle premesse indicato;
2) di adottare, ai sensi degli artt. 33 comma 4-bis e 34 della L.R. 20/2000 e succ. mod., il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), acquisito al protocollo generale n. 1742 del 02/04/2014, costituito dai documenti e dagli elaborati in premessa elencati, redatti dall’Ufficio di Piano Federato;
3) di adottare la Classificazione Acustica ai sensi dell’art. 3 della L.R. 15/2001 e art 20 L.R. 20/2000, acquisita al protocollo generale n. 1742 del 02/04/2014, costituita dai documenti ed elaborati in premessa elencati;
4) di assumere la Proposta di modifica al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) relativamente ad elementi presenti nel territorio comunale, così come si evince dagli elaborati in premessa indicati;
5) di dare atto che un esemplare cartaceo degli originali della documentazione ed elaborati di cui ai punti precitati è conservato agli atti della presente deliberazione, presso la Residenza Municipale, ed all’originale del presente atto viene allegato un DVD contenente la copia informatica firmata digitalmente di tutta la documentazione;
6) di approvare gli elaborati cartacei originali e la copia digitale di tutta la documentazione e di cui alle premesse e ai precitati punti, contenuta all’interno di DVD, riproducibile ma non modificabile, realizzato nel rispetto dell’atto di indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/2003, in attuazione dell’art. A-27 L.R. 20/2000 nonché del modello dati di base del PSC emanati dalla Regione e dalla Provincia di Bologna;
7) di dare atto che l’iter procedurale successivo all’adozione proseguirà come previsto dagli artt. 20, 22 comma 4, 32, 33 e 34 della L.R. 20/2000 e succ. mod., e quindi in sintesi:
    - il PSC, il RUE e la Classificazione Acustica, negli elaborati adottati saranno depositati a libera consultazione, presso il Comune e presso la Provincia di Bologna, per giorni

60 dalla pubblicazione sul BUR dell'avviso di adozione; l'avviso sarà inoltre pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione locale e un quotidiano a diffusione regionale, sul sito web del Comune e del Nuovo Circondario Imolese e con ogni ulteriore mezzo idoneo ad assicurare massima informazione;

- l'accesso agli elaborati sarà reso possibile anche in modo telematico dai siti web del Comune di Borgo Tossignano e del Nuovo Circondario Imolese;
- entro la scadenza del termine di deposito possono essere presentate osservazioni da parte di enti ed organismi pubblici, associazioni economiche e sociali, associazioni costituite per la tutela di interessi diffusi, singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC adottato sono destinate a produrre effetti diretti;
- entro la scadenza dei termini di deposito, chiunque può presentare osservazioni al RUE, alla Valsat e alla sintesi non tecnica e alla Classificazione Acustica;
- la medesima Valsat verrà messa a disposizione degli enti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere;
- l'avviso di deposito sarà dal Comune inviato ai partecipanti alla Conferenza di Pianificazione;
- contemporaneamente al deposito, il PSC, il RUE, la zonizzazione acustica, la Valsat e sintesi non tecnica saranno inviati alla Provincia per la formulazione delle riserve di cui all'art. 32 comma 7 e 34 comma 6 della L.R. 20/2002, ed agli altri enti competenti ad esprimere i pareri previsti dalle leggi vigenti, sotto il profilo igienico-sanitario, ambientale, sismico, nonché alle autorità militari;
- successivamente a seguito della decisione sulle osservazioni pervenute e sulle riserve formulate dalla Provincia e pareri degli enti competenti, si procederà all'approvazione di PSC, RUE e Classificazione Acustica, dandone avviso nei modi indicati dalla L.R. 20/2000;
- copia dell'approvazione corredata di tutti gli elaborati verrà trasmessa alla Provincia ed alla Regione che provvederà alla pubblicazione sul BUR dell'avviso di avvenuta approvazione;
- la deliberazione di approvazione del PSC, darà atto, ai sensi dell'art. 19, comma 3 L.R. 20/2000, che esso costituisce la "Carta Unica del Territorio" e che recepisce e coordina integralmente le prescrizioni e i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati;

8) di dare altresì atto che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 20/2000, dall'Art. 1.1.3 comma 3 delle N.T.A. del PSC e dall'art. 1.2.3 delle N.T.A. del RUE – Tomo I;

9) di far constare che per l'efficacia dei titoli edilizi già rilasciati e/o depositati prima della data di adozione della presente delibera, nonché per i Piani attuativi e i Piani di Sviluppo Aziendali pubblicati alla data della presente deliberazione, trovano applicazione l'art.1.2.2 delle N.T.A. del RUE tomo I e l'art. 1.1.3 comma 5 delle N.T.A. del PSC che disciplinano termini e modalità per l'attuazione degli interventi;

10) di far altresì constare che il Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato Comparto C9, troverà attuazione ad avvenuta sottoscrizione della relativa convenzione e contestuale deposito di idonea fidejussione, prima dell'approvazione degli strumenti urbanistici oggetto della presente adozione (PSC e RUE); in caso contrario troverà attuazione solamente in fase di predisposizione del Piano Operativo Comunale, a condizione che ne venga confermata la sostenibilità;

11) di approvare le parti del RUE prive di rilevanza urbanistico-edilizia, individuate all'art. 1.1.1 comma 6 delle N.T.A. Tomo I:

- Tomo I titolo 3 "Governo locale del territorio";
- Tomo I Allegato 1 "Disciplina del contributo di costruzione" (comprensivo dei valori delle monetizzazioni);

- Tomo III Allegato 2 “Disciplinare delle opere di urbanizzazione”,

che entrano in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione. Con l’entrata in vigore sono abrogati e pertanto cessano di avere efficacia gli atti ed i provvedimenti vigenti ma incompatibili con i tre riferimenti sopra indicati riferiti a:

- metodologia applicativa degli oneri di concessione edilizia;
- “aggiornamento tabelle parametriche di incidenza oneri di urbanizzazione primaria, secondaria, D e S adeguamento dell’indice ISTAT per la monetizzazione delle aree a parcheggio e a verde pubblico” e successive modifiche ed integrazioni;

12) di dare atto infine che il Responsabile del procedimento del presente provvedimento, è competente ad attivare tutte le fasi procedimentali successive, relative alla pubblicità, accesso agli atti e documenti ed alla partecipazione del procedimento di approvazione, come richiamato all’art. 8 comma 4 della L.R. n. 20/2000.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 07/04/2014

Adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) (Artt. 22 e 32 L.R. 20/2000 e s.m.). Adozione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) (Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 e s.m.). Adozione della Classificazione Acustica (Art. 3 L.R. 15/2001 e Art. 20 L.R. 20/2000 e s.m.)

D.V.D. CONTENENTE TUTTI GLI ALLEGATI

COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. **7** Del **07/04/2014**	**Adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) con variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) (Artt. 22 e 32 L.R. 20/2000 e s.m.). Adozione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) (Artt. 33 e 34 L.R. 20/2000 e s.m.). Adozione della Classificazione Acustica (Art. 3 L.R. 15/2001 e Art. 20 L.R. 20/2000 e s.m.)**

Ufficio:

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.Lgs. 18.08.2000 Nr. 267

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE** Data 02/04/2014 IL RESPONSABILE *F.to COSTA ALESSANDRO*
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Data

NOTE:

Votazione: ☐ all'unanimità approvata ☐ immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 7 DEL 07/04/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DAZZANI STEFANIA	*F.to DOTT.SSA D'AMORE SIMONETTA*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) dal 14/04/2014 al 29/04/2014

Borgo Tossignano, lì 14/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA D'AMORE SIMONETTA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio
A T T E S T A
che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il **24/04/2014**, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134, 3° comma, del T.U.E.L. nr.267/2000.

Borgo Tossignano, lì 24/04/2014

SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA D'AMORE SIMONETTA

Copia conforme all'originale.

Borgo Tossignano, lì 14/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA D'AMORE SIMONETTA